DECISIONI

DECISIONE DI ESECUZIONE (PESC) 2021/398 DEL CONSIGLIO

del 5 marzo 2021

che attua la decisione 2014/932/PESC, concernente misure restrittive in considerazione della situazione nello Yemen

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 31, paragrafo 2,

vista la decisione 2014/932/PESC del Consiglio, del 18 dicembre 2014, concernente misure restrittive in considerazione della situazione nello Yemen ([1]), in particolare l'articolo 3,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 18 dicembre 2014 il Consiglio ha adottato la decisione 2014/932/PESC.

(2) Il 25 febbraio 2021 il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha adottato la risoluzione 2564 (2021) in cui esprime preoccupazione per le sfide politiche, di sicurezza, economiche e umanitarie che lo Yemen continua a dover affrontare e ribadisce il suo invito a tutte le parti nello Yemen ad adoperarsi per risolvere le loro divergenze attraverso il dialogo e la consultazione.

(3) La risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (UNSCR) 2564 (2021) designa una persona da sottoporre alle misure restrittive stabilite dai punti 11 e 15 dell'UNSCR 2140 (2014) e dal punto 14 dell'UNSCR 2216 (2015).

(4) È opportuno pertanto modificare di conseguenza l'allegato della decisione 2014/932/PESC,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'allegato della decisione 2014/932/PESC è modificato come indicato nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 5 marzo 2021

Per il Consiglio
Il presidente
A. P. ZACARIAS

([1]) GU L 365 del 19.12.2014, pag. 147.

ALLEGATO

La seguente voce è aggiunta all'elenco riportato nell'allegato della decisione 2014/932/PESC (Elenco delle persone e delle entità di cui all'articolo 1, paragrafo 1, all'articolo 2 bis, paragrafo 1, e all'articolo 2 ter, paragrafi 1 e 2):

«6. Sultan Saleh Aida Aida Zabin

Altre informazioni: Direttore del Servizio di polizia investigativa a Sanaa. Ha perpetrato atti che minacciano la pace, la sicurezza e la stabilità dello Yemen. Data della designazione ONU: 25.2.2021.

Informazioni supplementari tratte dalla sintesi dei motivi dell'inserimento nell'elenco forniti dal Comitato delle sanzioni:

Sultan Saleh Aida Aida Zabin ha perpetrato atti che minacciano la pace, la sicurezza e la stabilità dello Yemen, fra cui violazioni del diritto internazionale umanitario applicabile e abusi dei diritti umani nello Yemen.

Sultan Saleh Aida Aida Zabin è il direttore del Servizio di polizia investigativa a Sanaa. Ha svolto un ruolo di primo piano in una politica di intimidazione e di ricorso sistematico all'arresto, alla detenzione, alla tortura, alla violenza sessuale e allo stupro contro donne attive in politica. In qualità di direttore del Servizio di polizia investigativa, Zabin è direttamente responsabile, o responsabile in virtù della sua autorità, e complice dell'utilizzo di molteplici luoghi di detenzione, compresi gli arresti domiciliari, le stazioni di polizia, le carceri e i centri di detenzione ufficiali nonché i centri di detenzione segreti. In questi siti le donne, di cui almeno una minorenne, sono state vittime di sparizioni forzate, ripetuti interrogatori, stupri e torture, si sono viste negare le opportune cure mediche e sono state obbligate al lavoro forzato. In alcuni casi Zabin stesso ha inflitto le torture direttamente.»